



ISOMATE® C LR – Note Tecniche

ISOMATE® C LR

Un nuovo approccio nel controllo di Carpocapsa (*Cydia pomonella*) e Ricamatori

Morfologia e biologia di *C. pomonella*



Adulto con ali anteriori di colore grigio-cenere, con fitta striatura ondulata trasversale. All'estremità distale è presente un caratteristico ocello a riflessi bronzorameici. Le ali posteriori sono bruno-rossastre a riflessi dorati rameici.

Uovo di forma lenticolare, di colore grigio-giallastro o biancastro opalescente alla deposizione. Successivamente vira verso

l'arancione e poi passa all'ultima fase, detta di "testa nera", dovuta alla trasparenza del capo-torace della larva oramai pronta allo sgusciamiento.

Larva biancastra con capo nerastro. Nel corso dei 5 stadi larvali, il colore del corpo vira al giallastro paglierino, che, nell'ultima età, si tinge di rosa intenso.

Crisalide di colore giallo brunastro.



La Carpocapsa o *Cydia pomonella* è di origine europea. Da tale area la specie si è diffusa nell'antichità verso l'Asia e già nel 1700 negli USA.

Attualmente, il limite della distribuzione è dato dalla necessità di un numero di gradi-giorno di almeno 600 durante il periodo vegetativo della pianta ospite.



ISOMATE® C LR – Note Tecniche

Le minime invernali non sono una condizione limite per la resistenza al freddo delle larve in diapausa. Il limite sud è dato dalla necessità della specie di trascorrere una parte della diapausa stessa a temperature alquanto basse.

La *Cydia pomonella* è una specie tipicamente carpofaga, infeudata pesantemente sulle pomacee a frutti grossi, con una deviazione alimentare per il noce.

- La Carpocapsa può avere da una a tre generazioni per stagione

Sul numero di generazioni influiscono fattori nutrizionali, oltre che genetici e climatici.

Le larve svernanti, riconoscibili dal colore bianco, sono reperibili sulla pianta nelle screpolature della corteccia.

Le prime crisalidi, in Italia, si osservano generalmente fin dalla fine di Marzo.

Lo sfarfallamento degli adulti avviene di giorno e tanto più precocemente quanto ci si sposta dall'Europa settentrionale a quella meridionale.

In Emilia-Romagna si possono registrare le prime catture anche nel corso della prima decade di Aprile.

Non esiste una vera e propria sincronizzazione tra epoca di comparsa dei primi adulti e fenologia della pianta, potendo iniziarsi le comparse anche prima della fioritura delle piante ospiti.

- La femmina rilascia il feromone per attrarre il maschio

Abitualmente le femmine vergini volano al tramonto fino alla parte alta delle piante rilasciando piume di feromone per attrarre i maschi.

Questi seguono i messaggi olfattivi adottando il classico volo a zigzag fino a raggiungere la loro sorgente di emissione. Dopo l'accoppiamento inizia la fase di ovideposizione.

Le uova sono deposte generalmente isolate e su superfici lisce, soprattutto sulla pagina superiore delle foglie e in vicinanza dei frutti.





ISOMATE® C LR – Note Tecniche

Quelle deposte in primavera, in relazione alle temperature medie del periodo, necessitano di circa 20 giorni o più giorni per schiudere, mentre quelle deposte in estate possono richiedere dai 7 agli 8 giorni.

La larva neonata della prima generazione presenta una caratteristica attitudine alla dispersione casuale, che la porta a compiere discreti percorsi (fino a qualche metro) per un periodo di 1-2 giorni (fase di vagabondaggio).

La perforazione dell'epicarpo del frutto può avvenire in un punto qualsiasi, ma spesso ha luogo in zone riparate (la cavità calicina, peduncolare o punti di contatto tra i frutti).

Dopo un breve percorso sottoepidermico, generalmente spiralato, durante il quale avviene la prima muta, la larva si dirige sempre verso i semi, che può consumare interamente.

Il comportamento alimentare della larva neonata è influenzato dalle temperature. Quando queste sono molto alte, essa penetra attraverso la zona calicina e si approfondisce rapidamente negli strati profondi del frutto. Quindi si scava una galleria verso l'esterno, dal cui foro uscirà la larva matura.

Questa andrà poi in cerca di un riparo per costruirsi un bozzolo leggero nel quale incrisalidarsi.

Morfologia dei Ricamatori dei Fruttiferi

La famiglia Tortricidae comprende numerose specie polifaghe dei generi *Pandemis*, *Argyrotaenia*, *Archips*, *Adoxophyes*. Queste possono arrecare danni estetici alle produzioni con le caratteristiche erosioni superficiali cicatrizzate prodotte dalle larve.

Genere *Pandemis* Hb

Adulto di 2 cm di apertura alare caratterizzato da ali anteriori ocracee e munite di macchia basale, di una fascia basale e di una tacca apicale.

Uovo deposto in croste (ovature, ooplacche) giallastre, di forma varia composte anche di molti elementi (fino a 300), lunghe 1-2 cm o circolari.

Larve di colore verdastro, variabile con l'età.

Crisalide lunga circa 1 cm, di colore bruno più o meno chiaro, termina con un cremaster costituito di setole di diversa lunghezza.



Pandemis heparana



ISOMATE® C LR – Note Tecniche

Genere *Argyrotaenia* Steph.

In Europa il genere è rappresentato da *Argyrotaenia pulchellana* (Hw)

Adulto con ali anteriori di colore fondamentale grigio argenteo, interrotto da tre fasce marrone-rossastre, di cui una basale, una mediana e una distale.

Larva verdastra più o meno uniforme.

Uovo deposto sulle foglie o sulle parti aeree in ooplacche giallastre.



Argyrotaenia pulchellana

Genere *Archips* Hb

Adulto caratterizzato da ali anteriori ampie di colore marrone più o meno chiaro, con macchie e fasce di base come in *Pandemis*.

Larva con capo verde chiaro. La dimensione delle larve mature si aggira sui 2 cm. Gli stadi larvali variano con la specie e con l'alimentazione, da 5 a 7.

Uovo deposto in ovature di 7-8 mm di diametro contenenti un numero variabile di uova.



Archips podanus

Genere *Adoxophyes* Meyr

A questo genere appartiene la più nota ricamatrice europea: *Adoxophyes orana* (*Capua reticulana* Hb).

Adulto con ala anteriore presentante colorazione grigio-brunasta tendente al rossastro o al giallastro con disegni più evidenti nel sesso maschile e consistenti in una fascia mediana oblunga e ristretta nel mezzo e in una macchia pre-apicale allungatesi obliquamente verso il basso in forma di stria.

Larva di colore giallastro con lunghezza variabile di 18-20 mm

Crisalide di colore brunastro.



Adoxophyes orana



ISOMATE® C LR – Note Tecniche

CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Isomate® C LR



I diffusori Isomate® C LR sono costituiti da due microcapillari paralleli di materiale polimerico di colore rosso mattone.

Uno dei due capillari contiene un filo di alluminio per permettere l'applicazione sull'albero mentre l'altro microcapillare è riempito di feromone.

Questi diffusori sono commercializzati in confezioni da **100** e **400** pezzi.

In caso di eventuali rimanenze di prodotto, la conservazione delle confezioni debitamente richiuse da una stagione

all'altra può avvenire tranquillamente in cella frigorifera a temperature inferiori ai 10 °C.




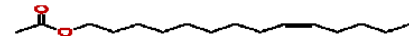

Nel caso di conservazione in frigorifero, mantenere il materiale a temperatura ambiente per almeno un mese prima dell'applicazione in campo nella stagione seguente.

Dosaggio di applicazione

1000 diffusori / ettaro (tipico)*

* indicativo e variabile in funzione della situazione del frutteto

Struttura chimica

 (E,E)-8,10-Dodecadien-1-ol	 Dodecan-1-ol
 Tetradecan-1-ol	 (Z)-9-Tetradecenyl acetate
 (Z)-11-Tetradecenyl acetate	



ISOMATE® C LR – Note Tecniche

Oltre al feromone di Carpocapsa, costituito da alcoli, sono contenuti lo (Z)-9-Tetradecenyl acetate e lo (Z)-11-Tetradecenyl acetate che coprono la maggior parte delle specie indicate genericamente come Ricamatori dei Fruttiferi e appartenenti ai generi: *Pandemis*, *Argyrotaenia*, *Archips*, *Adoxophyes*.

Durata del rilascio in campo

L'erogazione dei diffusori è di circa 130/140, in relazione alle temperature medie e alle velocità medie dei venti della zona di applicazione.

E' preferibile, quindi, un'applicazione molto precoce nel corso della stagione rispetto ad una ritardata.

Dati sperimentali hanno evidenziato che anche anticipando la data di applicazione di un mese, la vita del diffusore si riduce solo di qualche giorno.



ISOMATE® C LR – Note Tecniche

PIANIFICARE UN PROGRAMMA DI DIFESA INTEGRATA UTILIZZANDO ISOMATE® C LR

Obbiettivi

Gli obiettivi di un programma di difesa integrata che prevede l'utilizzo della confusione sessuale sono:

- prevenire il danno da *Cydia pomonella* e da ricamatori,
- ridurre o mantenere la popolazione di *Cydia pomonella* e dei ricamatori ad un livello basso,
- incrementare la popolazione di insetti utili presenti nel frutteto.

Verifica dell'infestazione

La prima operazione da fare è verificare la pressione di Carpocapsa (insetto chiave) del nostro frutteto analizzando i seguenti parametri:

1. Infestazione dell'anno precedente alla raccolta

Infestazione rilevata alla raccolta l'anno precedente (%)	Pressione di <i>Cydia pomonella</i>
< 0.01	molto bassa
Da 0.01 a 0.09	bassa
Da 0.1 a 0.4	da bassa a moderata
Da 0.5 a 0.9	moderata
Da 1 a 4	alta
Da 5 a 10	molto alta
> 10	disastrosa

2. Catture dell'anno precedente in trappole di monitoraggio (solo in frutteti non in confusione)

Catture cumulative in trappole di monitoraggio in frutteti in controllo convenzionale (adulti/trappola/stagione)	Pressione di <i>Cydia pomonella</i>
< 20	molto bassa
Da 20 a 50	bassa
Da 50 a 100	moderata
Da 100 a 200	alta
> 200	molto alta



ISOMATE® C LR – Note Tecniche

Programma di difesa da adottare

Pressione di <i>Cydia pomonella</i>	Utilizzo di ISOMATE® C LR in programma di lotta integrata	Quando usare questa strategia
Molto bassa o bassa	ISOMATE® C LR Applicare una volta sola in primavera (prima dell'inizio del volo della generazione svernante)	E' il metodo standard per controllare bene i frutteti con bassa popolazione di <i>Cydia pomonella</i> . Monitorare, in ogni caso, costantemente il frutteto.
Moderata o alta	ISOMATE® C LR Abbinare un programma ridotto di interventi insetticidi	Questo è il metodo da utilizzare quando le popolazioni di <i>Cydia pomonella</i> sono troppo alte per utilizzare solo ISOMATE® C LR.
Molto alta	ISOMATE® C LR Abbinare un programma completo di interventi insetticidi	Questa è la strategia utilizzata con successo per ridurre le popolazioni di <i>Cydia pomonella</i> in frutteti dove la popolazione e il livello dei danni erano alti anche con un massiccio utilizzo di insetticidi.

Per i ricamatori, tenere presente che molte specie svernano come larve e quindi è necessario valutare accuratamente le popolazioni della stagione precedente in maniera da programmare un intervento primaverile qualora necessario.

Sulle larve la confusione sessuale non ha efficacia.

Quale insetticida utilizzare?

Occorre cercare di indirizzare la scelta verso quei principi attivi che sono di minor impatto ambientale nei confronti degli "insetti utili".



ISOMATE® C LR – Note Tecniche

<i>Cydia pomonella</i>		
Al superamento della soglia 1-2 adulti/trappola/settimana		
Ovicidi		
IGR	Caratteristiche	Note
Diflubenzuron	Si tratta di insetticidi Chitino-inibitori che inibiscono cioè l'attività dell'enzima chitino-sintetasi impedendo la deposizione della N-acetilglucosamina, indispensabile per la formazione della chitina della cuticola.	L'attività ovicida si manifesta con il blocco dello sviluppo dell'embrione all'interno dell'uovo. La loro attività è maggiore quando il prodotto è già presente sulla foglia prima dell'ovideposizione in quanto nelle uova appena deposte il tegumento è ancora permeabile e quindi il prodotto viene assorbito direttamente dalla foglia attraverso il tegumento.
Flufenoxuron		
Larvicidi		
VIRUS	Caratteristiche	Note
Virus della granulosa della Carpocapsa (CpGV)	Insetticida microbiologico che agisce per ingestione, provocando la morte per l'infezione di vari organi suscettibili che interrompono la loro attività.	Le applicazioni dei preparati a base di virus devono essere eseguite in prossimità della schiusura delle uova in modo che la larva neonata possa ingerire il virus
MAC	Caratteristiche	Note
Tebufenozide	Sono insetticidi che sugli stadi larvali, simulano l'azione dell'ecdisione (ormone della muta) inducendo una muta prematura e letale.	Questo regolatore di crescita non possiede attività ovicida, ma viene impiegato al termine dello sviluppo embrionale o contro le larve neonate.
Methoxyfenozide		
SPINOSINE	Caratteristiche	Note
Spinosad	Agisce sul sistema nervoso degli insetti aumentando l'azione dei neurotrasmettitori Acetil-colina (ACh) e dell'acido gamma-amino-butirrico (GABA). Gli insetti colpiti cessano di nutrirsi.	Il prodotto agisce principalmente sulle larve sia mediante azione di contatto ma soprattutto per ingestione. Viene impiegato al termine dello sviluppo embrionale o contro le larve neonate.
AVERMECTINE	Caratteristiche	Note
Emamectina benzoato	Agisce sul sistema nervoso degli insetti mediante l'attivazione del canale Cloro causando un flusso incontrollato di ioni Cl ⁻ che impediscono la contrazione dei muscoli. Gli insetti colpiti cessano di nutrirsi.	Il prodotto ha attività larvicida sia mediante azione di contatto sia di ingestione. Viene impiegato dallo stadio di pre-schiusura uova fino agli stadi di larva matura (L ₄ -L ₅).
NEONICOTINOIDI	Caratteristiche	Note
Thiacloprid	Insetticida Acetilcolinomimetico che agisce per contatto e ingestione sul sistema nervoso degli insetti, legandosi irreversibilmente con i recettori nicotinici delle cellule nervose a livello delle sinapsi.	Questo neonicotinoide possiede attività ovicida (su uova fresche) e larvicida (stadio L1).
ANTRANILAMMIDI	Caratteristiche	Note
Rynaxypyr (chlorantraniliprole)	Agisce sul sistema muscolare degli insetti interferendo con i canali del calcio definiti "recettori rianodinici" (RyRs) attivando il rilascio incontrollato di ioni Ca all'interno delle cellule muscolari provocando paralisi e morte dell'insetto.	Il prodotto ha attività ovicida, ovi-larvicida e larvicida sia mediante azione di contatto sia di ingestione. Viene impiegato da inizio ovideposizione a pre-schiusura uova.



ISOMATE® C LR – Note Tecniche

NEMATODI	Caratteristiche	Note
Nematodi entomopatogeni (<i>Steinernema feltiae</i> , <i>S. carpocapsae</i>)	Piccoli organismi vermiformi (0,4 -1 mm), che vivono nel terreno a spese di larve di insetti. Penetrano le loro vittime attraverso le aperture del corpo od anche attivamente attraverso l'esoscheletro. Una volta dentro l'ospite, il nematode rilascia dei microrganismi simbiotici che moltiplicandosi provocano la morte dell'insetto in 24-72 ore.	L'applicazione dei Nematodi entomopatogeni si effettua previa dispersione in acqua, che viene poi distribuita sulla chioma e la parte basale dei tronchi in corrispondenza con precipitazioni o abbondanti irrigazioni.
FENOSSIDERIVATI	Caratteristiche	Note
Etofenprox	Interferisce sul sistema nervoso degli insetti, mediante l'inibizione del trasporto del sodio lungo le terminazioni nervose.	Agisce per contatto ed ingestione con un forte potere abbattente su adulti e forme giovanili di diversi insetti fitofagi.
ORGANOFOSFORICI	Caratteristiche	Note
Chlorpyrifos etile	Interferiscono sul sistema nervoso a livello delle sinapsi colinergiche, con inibizione dell'attività dell'enzima acetilcolinesterasi.	Gli esteri fosforici vengono impiegati al termine dello sviluppo embrionale o contro le larve neonate. Alcuni esteri fosforici sono in grado di devitalizzare anche le larve presenti nei primi strati sottoepidermici del frutto
Chlorpyrifos metile		
Phosmet		

N.B.: Nell'applicazione dei vari formulati, seguire attentamente le istruzioni e le avvertenze riportate in etichetta o fornite direttamente dalle società produttrici.

Alcune molecole potrebbero non essere consentite in alcuni programmi di lotta integrata, pertanto si rimanda ai Disciplinari di Produzione Integrata della regione di appartenenza.



ISOMATE® C LR – Note Tecniche

Effetti collaterali di alcuni insetticidi ed acaricidi sugli insetti utili

IOBCwprs Working Group "Pesticides and Beneficial Organisms & IOBCwprs Commission "IP Guidelines and Endorsement" (05.12.2005 Comm.)	Tipo	Classificazione degli effetti collaterali sugli organismi utili															
		I = Insetticida A = Acaricida	Acari predatori (Typhlodromus pyri)	Acari predatori (Phytoseiulus persimilis)	Ragni (Pardosa spp.)	Ragni (Cheiracanthium mildei)	Antocoridi (Anthocoris nemoralis)	Antocoridi (Orius laevigatus)	Crisope (Chrysoperla carnea)	Coccinellidi (Coccinella 7-punctata)	Stafilinidi (Aleochara bilineata)	Carabidi (Poecilus cupreus)	Parassitoidi (Aphidius rhopalosiphii)	Parassitoidi (Trichogramma cacoeeciae)	Sirfidi (Syrphus corollae)	Tossicità per le api	Tossicità per i lombrichi (Eisenia foetida)
Azadiractina	I	N	T			T	N	M	N		N	M	T	M	-		
BT var. kurstaki	I	N*	N			M		N	N	N	N		N		-		-
Chlorpyrifos-ethyl	I	T	T	T	T	M		T	M	T			T	T	+	+	+
Chlorpyrifos-methyl	I	M-T				M		T	N				T		+		+
Diflubenzuron (IGR)	I	N*	N		T	N	M	T	N-M	N			N		-	-	-
Fenoxycarb (IGR)	I	N*	N		N	N*	M	M	N	N		M	N		+		+
Flufenoxuron (IGR)	I	N*	N			M		M*		T	N						
Granulosis-Virus	I	Metodo di controllo selettivo senza effetti nocivi sugli organismi utili															
Imidacloprid	I	N*	T			T	T	M	T		N	T	T		+	(-)	(-)
Indoxacarb	I	N				M		N	M	N			M	N	-	-	+
Methoxyfenozide (IGR)	I	N				N		N					N		-		-
Phosmet	I	T*	T					N*	M	N			T				
Pirimicarb	I	N				N		N	N				M	M	-	-	-
Rotenone	I	M				M		M					M		-		+
Pyriproxyfen	I	M*	N				N	N	M			T	M				
Spinosad	I	N*	N				N	N	N				M		+		-
Tebufenozide (IGR)	I	N*	N			N	N	N	N		N	N	N		-		
Thiacloprid	I	N		M					T	N	M	T			-		+
Abamectina	A	N-T	T				T	N	N			T	T		+		+
Clofentezine	A	N*	N		N	N*		N	N	N			N	N	-		-
Etozazolo	A	M						M					N		-		+
Exitiazox	A	N*	N		N	N*		N	N	N			N		-		-
Fenazaquin	A	M				M									-		+
Fenpiroximate	A	N-M	T			N-M	N	N	T	N	N	T	M		-		+
Spirodiclofen	A	N-M				M		N	M				N	N	+		-
Tebufenpyrad	A	M*	T			T	N	N	N		N	T	T	M	-		+



ISOMATE® C LR – Note Tecniche

QUANDO E COME APPLICARE I SOMATE® C LR NEL FRUTTETO

Quando applicare

L'applicazione dei diffusori Isomate® C LR **deve** essere effettuata in primavera, prima dell'inizio del volo della generazione svernante. Un'applicazione precoce e da preferire ad un'applicazione ritardata perchè risulta importantissimo controllare i primi insetti adulti che compaiono in campo e il rilascio dei diffusori risulta sufficiente per coprire l'intera stagione.

In relazione alle caratteristiche del diffusore, ritardare l'applicazione in campo non significa posticipare la fine del rilascio del principio attivo, come già visto in precedenza.

Dove applicare

L'applicazione deve essere effettuata nel terzo superiore dell'albero. Importante che il rinforzo sui bordi dell'appezzamento venga applicato nella parte alta dell'albero.

Dosaggio

1000 diffusori/ha (tipico)*

* indicativo e variabile in funzione della situazione del frutteto

Verifica dello schema di applicazione

- 1) Conoscere la superficie totale dell'azienda in maniera da calcolare il numero totale di erogatori da applicare. A questo valore andrà addizionato un certo quantitativo, dell'ordine del 5 % (variabile secondo le dimensioni dell'area trattata) per il rinforzo sui bordi.
- 2) Conoscere, attraverso i sestri di impianto, il numero di piante per ettaro.
- 3) Stabilire lo schema di applicazione in maniera da avvicinarsi il più possibile al dosaggio consigliato, di 1000 diffusori/ha. Ricordarsi sempre di rinforzare i bordi dell'appezzamento cioè le file laterali e le testate.
- 4) Adottando questo schema si esegue l'applicazione, tenendo presente sempre il numero iniziale di erogatori che si era stabilito di utilizzare per evitare problemi di sottodosaggio. Alla fine dell'applicazione il numero di erogatori rimasti deve essere utilizzato per rinforzare le zone più a rischio, che sono quelle di testata e quelle laterali maggiormente esposte al vento e ad una maggiore dispersione di



ISOMATE® C LR – Note Tecniche

feromone. Per facilitare l'operazione di calcolo dello schema di applicazione scaricare il programma specifico dal nostro sito: www.cbceurope.it/biocontrol

Metodologia di applicazione

I diffusori **Isomate® C LR** devono essere applicati sulle branchette senza essere legati troppo stretti.

Come non applicare i diffusori





ISOMATE® C LR – Note Tecniche

MONITORAGGIO DEL FRUTTETO DURANTE LA STAGIONE

In generale, nel metodo della confusione occorre porre molta attenzione durante il monitoraggio stagionale delle popolazioni.

Questo è particolarmente vero nei riguardi di *Cydia pomonella* specialmente nel caso in cui l'anno precedente si sia avuta una percentuale di danno superiore all'1 % alla raccolta.

Questa operazione permette di valutare se il metodo della confusione sessuale sta lavorando in maniera appropriata.

Il controllo dovrebbe essere approfondito sui bordi e in quelle zone che "storicamente" hanno sopportato forti pressioni di *Cydia pomonella* (focolai).

Per ogni punto di campionamento sono da valutare le perforazioni su 1.000 frutti, al centro e al bordo controvento dell'appezzamento e programmare un intervento insetticida di supporto nel caso in cui il danno superasse la soglia stabilita.

Il controllo è da effettuarsi frequentemente, specialmente in concomitanza con lo sviluppo larvale delle singole generazioni di Carpocapsa.

Momento d'intervento	Frutti perforati su 1000
Giugno	3
Luglio	5
Agosto	8

Verificare attentamente le infestazioni delle specie di ricamatori presenti nel nostro frutteto ed intervenire al superamento delle soglie stabilite dai disciplinari di lotta integrata in maniera da abbassare le popolazioni:

Pandemis e Archips

- Generazione svernante

Intervenire al superamento del 10 % degli organi occupati dalle larve

- Generazioni successive

Intervenire al superamento del 5 % degli organi occupati dalle larve

Eulia

Intervenire al superamento del 5 % degli organi occupati dalle larve per tutte le generazioni.